

Titolo: Towards the best practices in youth worker training for developmental circus arts programs

Autore: Jacqueline Davis

Anno di pubblicazione: 2010

Il seguente testo è stato scritto ed elaborato da Jacqueline Davis, per la conferenza degli educatori circensi tenuta da AYCO (American Circus Educator) che si è tenuta nel settembre del 2010 a Brattleboro.

Con le sue poche pagine, l'autrice riesce bene a delineare e a rendere chiaro al lettore il punto che vuole centrare con questo elaborato. La tesi che la scrittrice presenta ha come obiettivo lo sviluppo delle arti circensi e del metodo di insegnamento e di cura nei giovani, ed evidenzia come questa crescita venga limitata da una mancanza di un sistema completo di sviluppo professionale per i giovani insegnanti di circo.

Per promuovere questo sviluppo l'autrice svolge la sua ricerca attraverso l'identificazione di quelle che dovrebbero essere le competenze di base di un insegnante, escluse quelle del saper insegnare le attività circensi. Per fare questo parte da una presentazione di quella che è stata la storia delle attività extra scolastiche e i benefici che queste hanno rilevato nei giovani per poi passare ad un'analisi e presentazione dei programmi di sviluppo positivo nei giovani (Positive Youth Development), ovvero progetti che ottimizzano il progresso delle competenze sociali, morali, emozionali, fisiche e cognitive nei bambini e adolescenti a rischio. A seguire, una breve presentazione della storia del circo e dopo aver spiegato cosa è il circo sociale e quali sono le potenzialità che questo dimostra dal punto di vista educativo, l'autrice conclude facendo una lista di quelle che sono le competenze di base di un insegnante, specificando che più che regole da seguire, sono raccomandazioni.

In conclusione dall'analisi della struttura e del contenuto, questo testo risulta una buona base di riflessione verso una sempre maggiore professionalizzazione accademica della figura dell'insegnante di circo sociale, che tenga perciò conto dei bisogni di base dei giovani. Come

anche sottolineato dall'autrice, la sfida sarà proprio quella di non rischiare di rendere istituzionale il circo che ha un approccio di natura artistico e perciò senza confini.

Recensione a cura di Alice Petrucci